



CIRCOLARE TECNICA 03/04

Milano, 16 luglio 2004

(Inoltro tramite servizio e-f@ct)

OGGETTO: Segnalazioni di vigilanza – quesito “fiscalità anticipata e differita”

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
AOSTA FACTOR	DOTT. MORELLI
ATRADIUS FACTORING	DIREZIONE GENERALE
BANCA CARIGE	DOTT. MATTEINI
BANCA IFIS	DOTT. STACCIONE
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	DIREZIONE GENERALE
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
CENTRO FACTORING	SERVIZIO AFFARI GENERALI
COFIRI	DOTT. RATTI
CREDEMFACOR	DIREZIONE GENERALE
EMIL-RO FACTOR	DOTT. LICCIARDELLO
ENEL FACTOR	DOTT. MORELLI
FABER FACTOR	DOTT. LOPENA
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE
FACTORIT	DOTT. DE MARTINI
FARMAFACTORING	DIREZIONE GENERALE
FERCREDIT	DOTT. SSA BOGINI
FIDIS	RAG. BORGIALLO
GE CAPITAL FINANCE	ING. PINTO
GENERALFINANCE	DIREZIONE GENERALE
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	DOTT. LANZA
IFITALIA	DIREZIONE GENERALE
INTESA MEDIOFACTORING	DOTT. SSA MALANCA
ITALEASE FINANCE	DOTT. REDAELLI
LEASINGROMA	DOTT. MESSINA
MPS LEASING & FACTORING	DOTT. ATTANASIO
RIESFACTORING	DOTT. FOLZINI
SAN PAOLO IMI	DIREZIONE GENERALE
SERFACTORING	DIREZIONE GENERALE
SG FACTORING	DIREZIONE GENERALE
SIS.PA.	RAG. RIVA
UNICREDIT FACTORING	DOTT. MONCADA
VENETA FACTORING	DIREZIONE GENERALE

Via Cerva, 9 - 20122 Milano

Telefono: 0276020127 - Telefax: 0276020159 - E-Mail: assifact@assifact.it
Codice Fiscale 97067880159- Partita I.V.A. 10316950152

Nel corso degli ultimi lavori del Gruppo Interfinanziario PUMA 2 (giugno 2004), è emerso un problema segnaletico rilevato nella nuova circ. 217 con riferimento alle voci relative alla fiscalità anticipata e differita, come già riferito alle Associate durante riunione del 30 giugno u.s. della Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi.

Sulla base delle indicazioni fornite direttamente dal Servizio Vigilanza sull'Intermediazione Finanziaria della Banca d'Italia (VIF), si suggerisce la seguente interpretazione.

Con riferimento al quinto aggiornamento alla Circolare n. 217, in vigore dallo scorso 30 giugno ed in corso di segnalazione, si fa presente che le voci 46476.XX e 46478.XX, relative alla fiscalità anticipata e differita, vanno segnalate a cadenza semestrale come dati di flusso riferiti, rispettivamente, al primo semestre e all'intero anno, in quanto riguardano il computo di imposte che avviene di norma a chiusura del conto economico.

Ciò comporta che, ai fini della segnalazione da produrre entro il prossimo 25 luglio, potrà essere fornito un dato presumibilmente stimato. Gli intermediari dovranno in seguito procedere alle opportune rettifiche.

Per ovviare a tale inconveniente, è stato proposto al VIF da parte del Gruppo PUMA 2 di catalogare le suddette voci nell'ambito della base informativa 5 - propria delle informazioni di bilancio - al fine di consentire agli enti segnalanti di produrre un'informazione definitiva e affidabile. Tale proposta dovrebbe essere operativa a far data dalle segnalazioni riferite al prossimo mese di dicembre, ma sarà comunque cura di Banca d'Italia darne conferma non appena sarà deliberata in via ufficiale.

Nelle more di tale adeguamento, Banca d'Italia invita le Associazioni di categoria a farsi parti attive ai fini della corretta interpretazione e segnalazione delle informazioni in oggetto.

Con l'occasione si trasmette, in allegato, la versione definitiva della nota tecnica predisposta dal Gruppo interfinanziario relativa agli interventi effettuati nella documentazione PUMA2, in connessione con l'entrata in vigore del citato aggiornamento alla Circolare n. 217.



**QUINTO AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE
N. 217 DEL 5.8.1996:
GLI ADEGUAMENTI PUMA2**

Roma, giugno 2004

INDICE

PREMESSA.....	3
1. AGGIORNAMENTO ALLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA.....	5
1.1 Informazioni per la predisposizione dell'input.....	5
1.1.1 File guida lavorazioni.....	5
1.1.2 Nuove forme tecniche originarie.....	7
1.1.3 Nuovi campi di input.....	9
1.1.4 Operazioni particolari.....	16
1.1.4.1 <i>Credit enhancement</i>	16
1.1.4.2 Insoluti su factoring pro-soluto.....	16
1.2 Fasi extratabellari.....	16
1.2.1 Funzione di calcolo del "turnover".....	16
1.2.2 Funzione di attribuzione del codice Centrale dei Rischi.....	18
2. ALLEGATI.....	19

PREMESSA

Con il 5° aggiornamento alla circolare n. 217 del 5.8.1996 ed il 25° aggiornamento alla circolare n. 154 del 22.11.1991 – emanati rispettivamente in data 30.1.2004 e 27.2.2004 - sono state definite le modifiche alle segnalazioni di vigilanza degli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B. operanti nei settori del leasing, del factoring e del credito al consumo, che decorreranno dalla data di riferimento di giugno 2004.

La presente nota tecnica illustra gli interventi di adeguamento della documentazione PUMA2, con riferimento sia alle indicazioni per la predisposizione dell'input sia alle nuove funzioni elaborative.

Va preliminarmente osservato che il Gruppo interfinanziario riprendeva l'attività dopo un lungo periodo di inoperatività, dovuto anche alla sostanziale assenza di modifiche alle segnalazioni degli intermediari finanziari. L'avvio dei lavori concernenti gli interventi descritti in questo documento, ha pertanto fornito un'occasione per effettuare una revisione complessiva della documentazione PUMA2, anche per rilevarne eventuali disallineamenti con l'analogia utilizzata dal sistema bancario.

In primo luogo è emersa l'esigenza generale di poter fruire di una documentazione unica per banche ed intermediari finanziari; tale soluzione consentirebbe, da un lato, di ottimizzare i processi di definizione delle regole, ove queste siano applicabili in modo analogo per entrambe le tipologie di enti segnalanti, dall'altro, semplificherebbe in modo

significativo la gestione della procedura PUMA2 da parte degli operatori interessati. Gli intermediari finanziari, in particolare, potrebbero avvantaggiarsi nell'adozione di soluzioni elaborative già definite ed utilizzate dal sistema bancario contenendo, ove possibile, i costi di sviluppo delle applicazioni; l'opportunità di utilizzare un linguaggio comune nella predisposizione delle segnalazioni di vigilanza e di bilancio avrebbe inoltre evidenti vantaggi per tutte le società finanziarie appartenenti ad un gruppo bancario, anche in vista dei nuovi scenari che attendono gli intermediari con riferimento alle suddette segnalazioni.

Il Gruppo è peraltro consapevole che gli obiettivi descritti potranno essere perseguiti soltanto attraverso un processo graduale che consenta di apprezzarne soprattutto i vantaggi, minimizzandone gli impatti. Tale considerazione ha condotto alla scelta di mantenere, per il momento, l'attuale situazione anagrafica delle sezioni A e B della tabella decisionale (ove sono definiti campi e formule) che presentano - a fronte di una buona componente di elementi aventi dominio comune per banche e finanziarie – diverse ridondanze non giustificate (stesso/a campo/formula codificato/a o definito/a in modo diverso) ed un significativo numero di campi (e connesse formule) specifici per gli intermediari finanziari ma codificati in modo errato (ad es. tutti i campi del range 400-499 che dovrebbero essere riservati per esigenze aziendali). Si è invece cercato di definire i nuovi elementi richiesti dall'aggiornamento in argomento secondo modalità e regole coerenti con la documentazione comune con le banche.

In secondo luogo il Gruppo - in considerazione dei rilevanti impatti applicativi che avranno alcune segnalazioni previste nell'aggiornamento onde trattasi ed alcune nuove modalità di produzione delle stesse (ad es. saldi medi, dati di flusso, dinamica dei crediti anomali) – ha ritenuto di

mantenere alcune delle attuali soluzioni che generano informazioni con modalità non integrate con i sistemi applicativi aziendali, in parallelo con le nuove soluzioni “tabellari”, per un limitato periodo di tempo, al fine di consentire alle società finanziarie di disporre di un lasso temporale sufficiente allo sviluppo delle soluzioni più idonee a produrre informazioni coerenti e qualitativamente più affidabili.

Va infine richiamato che lo scorso mese di marzo è stata rilasciata al sistema in via definitiva, previo collaudo presso una società di leasing facente parte del Gruppo, la versione della tabella decisionale contenente la generalizzazione delle informazioni prudenziali sul rischio di credito e sul rischio di controparte, che gli intermediari avevano facoltà di utilizzare, ove in grado, sin dalle segnalazioni riferite al medesimo mese di marzo.

Tutto ciò premesso, con riferimento alla descrizione degli interventi che segue, si fa presente che, in ogni caso, per ogni ulteriore approfondimento si fa rinvio alla lettura dei fogli di analisi e del dizionario dei campi e delle formule della tabella decisionale.

1. AGGIORNAMENTO ALLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA

1.1 Informazioni per la predisposizione dell’input

1.1.1 File guida lavorazioni

Nel predisporre le modifiche da apportare alla documentazione PUMA2 il Gruppo interfinanziario ha tenuto conto della possibilità da parte

delle società finanziarie di dover adeguare il comparto dei sistemi deputati alla produzione delle segnalazioni statistiche per provvedere alle nuove segnalazioni, con particolare riferimento a quelle concernenti i saldi medi giornalieri e i sistemi di commercializzazione.

L'impostazione adottata intende offrire, per un periodo transitorio, modalità flessibili di alimentazione dell'input che, fermo restando il necessario livello qualitativo delle informazioni, possano adattarsi alle diverse situazioni aziendali e consentire il graduale raggiungimento della fase di "regime", per la quale le suddette informazioni dovranno essere desumibili direttamente da un'unica fonte, cioè integrando i sistemi informativi aziendali oppure quelli di "legacy" nel caso in cui i dati di dettaglio provengano da sottosistemi informativi specializzati (ad es., per i sistemi di commercializzazione, dal marketing). Sono state, pertanto, individuate le seguenti modalità segnaletiche, attivabili attraverso la valorizzazione degli appositi digit definiti nel record 3 del file guida lavorazioni (cfr. allegato 1).

1) Segnalazione dei saldi medi (FTD 46319.XX e 46332.XX)

- valorizzando il digit "saldi medi" a 0 (zero) è possibile fornire le informazioni sui saldi medi giornalieri per totale direttamente sulle FTO input/output;
- valorizzando il digit "saldi medi" a 1 è possibile fruire della vecchia modalità di calcolo dei saldi medi tramite media aritmetica dei saldi contabili mensili (tale soluzione potrà essere utilizzata soltanto fino alla segnalazione riferita al 31.12.2004);
- valorizzando il digit "saldi medi" a 2 è possibile fornire le informazioni sui saldi medi mensili calcolati con modalità

giornaliera su tutte le forme tecniche di input interessate, tramite l'alimentazione dei campi 00661 (saldo contabile medio attivo) e 00662 (saldo contabile medio passivo); quest'ultima è la soluzione "a regime" (cfr. paragrafo 1.1.3).

2) Segnalazione dei sistemi di commercializzazione del "turnover"
(FTD 46392.XX e 46386.XX)

- valorizzando il digit "canali distributivi" a 1 è possibile fornire le informazioni sul canale distributivo e sul relativo flusso trimestrale (quest'ultimo anche ai fini della segnalazione di "turnover") essenzialmente tramite le forme tecniche originarie di rapporto interessate (è la soluzione "a regime");
- valorizzando il digit "canali distributivi" a 2 è possibile fornire le informazioni sul canale distributivo e sul relativo flusso trimestrale tramite FTO input/output; in questo caso anche le connesse informazioni sul "turnover" andranno alimentate con modalità input/output.

La coerente impostazione dei suddetti digit consente di testare la condizione preliminare per la corretta generazione delle segnalazioni.

1.1.2 Nuove forme tecniche originarie

Sono state istituite le seguenti forme tecniche originarie:

1) 01226.79 . Debitori diversi – depositi cauzionali

questa FTO deve contenere l'ammontare dei depositi cauzionali che l'intermediario segnalante detiene per lo svolgimento della propria attività;

2) 01922.97 . Creditori diversi – debiti verso enti previdenziali

questa FTO deve contenere l'ammontare dei debiti che l'intermediario segnalante detiene nei confronti di enti previdenziali;

3) 03229.12/14 . Points of sale (P.O.S.) – numero apparecchiature

questa FTO deve contenere il numero dei POS di pertinenza dell'intermediario e va alimentata tenendo conto della distribuzione territoriale (provincia di installazione) ed economica (gruppo di attività economica dell'esercizio commerciale presso cui sono installati);

4) 46436.00 . Estratti conto di carte di credito

Va alimentata con il numero e l'importo degli estratti conto emessi nel periodo di riferimento per utilizzo di carte di credito emesse dall'intermediario segnalante;

5) 46440.11/15 . Operazioni con carte di credito presso esercizi convenzionati con l'intermediario segnalante

Va alimentata con il numero e l'importo delle operazioni con carte di credito effettuate presso esercizi convenzionati con l'intermediario segnalante; la sottovoce 11 riguarda le carte emesse dallo stesso intermediario, la sottovoce 15 tutte le altre;

6) 46468.01 . Operazioni con carte di credito

Va alimentata con il numero e l'importo delle operazioni effettuate con carte di credito emesse dall'intermediario segnalante;

7) 46580.01/11 . Garanzie rilasciate dall'ente segnalante: ripartizione per beneficiario

Va alimentata con il numero e l'importo delle singole garanzie rilasciate dall'intermediario segnalante in essere alla data di riferimento; la

sottovoce 01 riguarda la ripartizione economica, la sottovoce 11 quella territoriale;

8) 46585.01/11 . Garanzie rilasciate dall'ente segnalante: ripartizione per garantito

Va alimentata con il numero e l'importo delle singole garanzie rilasciate dall'intermediario segnalante in essere alla data di riferimento; la sottovoce 01 riguarda la ripartizione economica, la sottovoce 11 quella territoriale;

9) 46590.01/11 . Flussi di garanzie rilasciate del periodo

Va alimentata con il numero e l'importo relativi al flusso delle singole garanzie rilasciate dall'intermediario segnalante nel periodo di riferimento; la sottovoce 01 riguarda la rilasciate, la sottovoce 11 quella escusse;

10) Altre FTO

Nell'allegato 2 sono indicate le nuove forme tecniche che vanno alimentate con modalità "input/output".

1.1.3 Nuovi campi di input

Sono stati definiti i seguenti nuovi campi di utilizzo comune a tutti gli operatori:

- ***DATA DI EROGAZIONE/ACQUISIZIONE CREDITI (campo 00241)***

Per identificare i "nuovi crediti" acquisiti e erogati nel periodo di riferimento della segnalazione (flussi) e generare correttamente l'output è necessario disporre su tutti i rapporti interessati di tale campo che rappresenta la data di erogazione/acquisizione dei crediti; pertanto, qualora il campo 00730 (v. infra) sia significativo, ovvero per quella forma tecnica sono stati acquisiti "nuovi crediti" nel trimestre di

riferimento, tale data deve essere compresa nel trimestre stesso. La corretta alimentazione di tale informazione è di particolare importanza poiché guida la generazione sia delle informazioni di “turnover” sia di quelle relative ai sistemi di commercializzazione.

Va rilevato che per i crediti pro-soluto e pro-solvendo acquisiti nell’ambito di operazioni di factoring il campo 241 è derivato dal campo 00009 (data inizio rapporto), che in questo caso corrisponderà alla data di contabilizzazione della cessione e andrà pertanto alimentato attivando le medesime cautele indicate per il campo 00241.

- **IMPORTO DEI “NUOVI CREDITI” DEL PERIODO (campo 00730)**

E’ l’importo dei “nuovi crediti” acquisiti/erogati nel trimestre di riferimento. Esso è, di norma, pari o inferiore al saldo contabile; nell’ipotesi di operazioni estinte (con saldo contabile pari a zero) sarà ovviamente maggiore. Specifici controlli di input prevedono che esso sia significativo qualora la data di erogazione/acquisizione crediti sia compresa nel periodo di riferimento (campo 00241, v. sopra). La corretta alimentazione di tale informazione è di particolare importanza per la coerente generazione sia delle informazioni di “turnover” sia di quelle relative ai sistemi di commercializzazione.

Va rilevato che per i crediti pro-soluto e pro-solvendo acquisiti nell’ambito di operazioni di factoring il campo 730 è derivato dal campo 00609 (valore nominale del credito).

- **CARATTERISTICA ATTIVITA’ SOTTOSTANTE (campo 00504)**

Definisce la caratteristica dell’attività sottostante al titolo riveniente da operazioni di cartolarizzazione (senior, mezzanine, junior). I valori previsti sono i seguenti:

1=attività sottostanti proprie con caratteristica di sofferenza;

3=altre attività sottostanti proprie;

4=attività sottostanti di terzi con caratteristica di sofferenza;

6=altre attività sottostanti di terzi.

- **CREDITI CONCESSI NELL'AMBITO DI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE (campo 00505)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=no;

1=si.

- **SALDO CONTABILE MEDIO TRIMESTRALE ATTIVO (campo 00661)**

Va alimentato dagli intermediari che avvalorano il digit "saldi medi" a 2 (cfr. paragrafo 1.1.1) con l'importo del saldo medio trimestrale attivo calcolato in base alla media dei saldi giornalieri. Il dato deve essere fornito al lordo delle svalutazioni e al netto dei risconti.

- **SALDO CONTABILE MEDIO TRIMESTRALE PASSIVO (campo 00662)**

Va alimentato dagli intermediari che avvalorano il digit "saldi medi" a 2 (cfr. paragrafo 1.1.1) con l'importo del saldo medio trimestrale passivo calcolato in base alla media dei saldi giornalieri.

- **SALDO CONTABILE MEDIO TRIMESTRALE ATTIVO DEL C/ANTICIPI (campo 06500)**

Va alimentato dagli intermediari che avvalorano il digit "saldi medi" a 2 (cfr. paragrafo 1.1.1) con l'importo del saldo medio trimestrale attivo calcolato in base alla media dei saldi giornalieri. Il dato deve essere fornito al lordo delle svalutazioni e al netto dei risconti.

- **CANALE DISTRIBUTIVO (campo 00944)**

Definisce il canale attraverso il quale è avvenuto il primo contatto con la clientela; riguardo al dominio si fa riferimento alla Circolare n. 154.

Gli intermediari che avvalorano il digit "canali distributivi" a 1 (cfr. paragrafo 1.1.1) devono fornire tale informazione sulle forme tecniche

originarie di rapporto; quelli che avvalorano il suddetto digit a 2 la dovranno fornire sulle FTO di "input/output".

- **TIPOLOGIA GARANZIE RILASCIATE (campo 05502)**

Sono previsti i seguenti valori:

1=per appalti pubblici;

2=altre.

- **ESCUSSIONE GARANZIA (campo 05503)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=garanzia rilasciata (né in corso di escussione né escussa);

1=garanzia in corso di escussione;

2=garanzia escussa.

Sono stati inoltre modificati i domini dei seguenti campi:

- **TIPOLOGIA ALTRI CREDITI (campo 00418)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=altri;

1=finanziamenti a merchant banking;

2=finanziamenti a società veicolo di operazioni di cartolarizzazione;

- **TIPOLOGIA OPERAZIONE (campo 00450)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=altro;

1=debiti verso esercizi o agenti convenzionati;

3=debiti verso fornitori;

4=emissione certificati d'investimento;

5=emissione cambiali finanziarie;

6=emissione altri valori mobiliari diversi da obbligazioni;

7=debiti verso utilizzatori;

8=polizze di credito commerciale.

Sono stati definiti i seguenti nuovi campi specifici per le segnalazioni relative al factoring:

- ***MATURITY FACTORING (campo 05501)***

Sono previsti i seguenti valori:

0=no;

1=si.

Relativamente al factoring, è stato inoltre modificato il dominio dei seguenti campi:

- ***DIGIT NOTIFICATION/INCASSO CURATO DA FACTOR (campo 00409)***

Sono previsti i seguenti valori:

0=not notification/incasso non curato da società di factoring;

1=notification/incasso curato da società di factoring.

Sono stati definiti i seguenti nuovi campi specifici per le segnalazioni relative al leasing:

- ***FACOLTA' DI RIACQUISTO (campo 05500)***

Sono previsti i seguenti valori:

0=si;

1=no.

Relativamente al leasing, è stato inoltre modificato il dominio dei seguenti campi:

- ***TIPOLOGIA LOCAZIONE FINANZIARIA (campo 00411)***

Sono previsti i seguenti valori:

1=strumentale;

2=immobiliare;

4=auto/targato;

5=aereomobili e nautica (compreso ferroviario).

Sono stati definiti i seguenti nuovi campi specifici per le segnalazioni relative ai servizi di pagamento (ad es. carte di credito):

- **TIPO ESERCIZIO UTILIZZATO/CONVENZIONATO PER OPERAZIONI DI PAGAMENTO (campo 00516)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=esercizio commerciale reale (tradizionale);

1=rete (virtuale);

2=altri strumenti a distanza.

- **SUDDIVISIONE CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE (campo 00536)**

Sono previsti i seguenti valori:

1=attive;

2=non attive;

3=bloccate.

- **UTILIZZO FRAUDOLENTO CARTE DI CREDITO (campo 00537)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=no;

1=si.

- **MODALITA' RIMBORSO POSIZIONE CARTE DI CREDITO (campo 00560)**

Sono previsti i seguenti valori:

1=unica soluzione;

2=con rateizzazione.

- **MODALITA' DI REGOLAMENTO (campo 00576)**

Sono previsti i seguenti valori:

1=addebito in conto;

5=addebito tramite rete;

6=altri strumenti;

- **GESTIONE OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO (campo 00580)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=tramite terminale elettronico;

1=senza terminale elettronico/altro.

- **TIPO CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE (campo 00584)**

Sono previsti i seguenti valori:

1=monofunzionali;

2=multifunzionali.

- **DIGIT CLIENTE ATTIVO (campo 00595)**

Sono previsti i seguenti valori:

0=no;

1=si.

- **TIPO FRODE (campo 01006)**

Per i valori previsti cfr. il dominio indicato nella Circolare n. 154. Va osservato che l'alimentazione di questo campo è condizionata dalla presenza del valore 1 nel corrispondente campo 00537 (utilizzo fraudolento carte di credito).

1.1.4 Operazioni particolari

1.1.4.1 *Credit enhancement*

Si fa rilevare che le eventuali forme di “*credit enhancement*” a favore di società veicolo in operazioni di cartolarizzazione vanno segnalate nelle FTO 1079.12/14, avvalorando opportunamente i campi 00120 (valori 3 o 4: prestiti non computabili nel patrimonio dell'emittente) e 00418 (valore 2: finanziamenti a società veicolo in operazioni di cartolarizzazione); tale alimentazione dell'input consentirà la corretta generazione delle nuove FTD 46029.02 (altri crediti – verso società veicolo in operazioni di cartolarizzazione) e 46305.08 (prestiti subordinati attivi – altri).

1.1.4.2 Insoluti su factoring pro-soluto

Si richiama l'attenzione degli intermediari sulla corretta alimentazione in input della FTO 1152.12 (attività di factoring – insoluti crediti pro-soluto): la controparte da prendere come riferimento è quella del debitore ceduto e non quella del cedente; pertanto, tutti gli attributi dei relativi rapporti vanno avvalorati con riferimento al medesimo debitore.

1.2 Fasi extratabellari

1.2.1 Funzione di calcolo del “turnover”

Il calcolo delle voci di “turnover” (FTD 46386.XX) avviene - nell'ipotesi di digit “canali distributivi” pari a 1 – alimentando sulle forme

tecniche originarie di rapporto interessate i flussi trimestrali dei “nuovi crediti” acquisiti o erogati nel periodo (campo 00730) ed avvalorando opportunamente la data di erogazione/acquisizione degli stessi (campo 00241). Nell’ipotesi di crediti acquistati pro-soluto o pro-solvendo nell’ambito di operazioni di factoring (voce 3152.96/97), le suddette informazioni sono derivate, rispettivamente, dal valore nominale dei crediti (campo 00609) e dalla data di inizio del rapporto (campo 00009) opportunamente alimentata in base alla data di contabilizzazione della cessione.

La corretta alimentazione dell’input secondo le modalità sopra descritte, consente la generazione automatica delle FTD relative ai sistemi di commercializzazione (46392.02/06/10/14/18/22/26/30). Con riguardo alle FTD di “turnover”, poiché per le stesse è previsto che la segnalazione rilevi i flussi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e la data di riferimento, occorre invece attivare una funzione di “accumulo”, che operi dopo la fase di generazione e prima di quella di compattamento.

Tale funzione dovrà infatti “accumulare” le segnalazioni generate di trimestre in trimestre per le FTD 46386.XX in un apposito archivio dal quale si dovrà attingere ai fini della definitiva produzione dell’output. Tale archivio andrà “storicizzato” per mantenere le informazioni di volta in volta accumulate fino alla fine dell’anno, allorquando lo stesso potrà essere svuotato.

1.2.2 Funzione di attribuzione del codice Centrale dei Rischi.

Per le FTD 46309.10, 46382.02/06, 46533.02/06/10, 46535.00, 46540.18, 46888.06, 46930.20, 46970.06 nonché per tutta la sezione VIII relativa al rischio di concentrazione, è previsto che l'informazione nominativa sulla controparte sia fornita attraverso l'indicazione del codice con il quale la stessa è censita nella Centrale dei Rischi (campo 00212).

Poiché tale informazione va prelevata dall'archivio anagrafico della Centrale dei Rischi, andrà prevista una funzione che completi la produzione delle segnalazioni interessate inserendo opportunamente il suddetto codice C.R.

ALLEGATI

TR0FGL3 FILE GUIDA LAVORAZIONI (TIPO RECORD "3")

PROG REC	PROG CAMPO	NOME CAMPO	TI PO	LUNGH IN BYTES	DESCRIZIONE	VALORI POSSIBILI
1	1	Data	N	8	Data di riferimento nella forma AAAAMMGG	
1	2	Cod-Job	AN	3	Codice del job	
1	3	Tipo-Rec	N	1	Identifica il tipo del record	"3"
1	4	Cod-Rag	N	2	Codice del Raggruppamento	
1	5	Cod-UI	N	3	Codice della Unità Informativa	
1	6	Tipo-S	A	2	Tipo segnalazione: identifica il tipo di output	
1	7	Servizio	AN	3	Codice del "servizio aziendale" che gestisce i dati della U.I. ed a cui vanno inviate le evidenze per eventuali errori riscontrati dalla procedura	
1	8	Attr-UI			Attributi della Unità Informativa	
1	8,1	Attr-UI.Pres-FT	N	1	Presenza della forma tecnica (voce/sottovoce/divisa)	"0"=no (i record della UI dovranno essere obbligatoriamente abbinati a quelli di un'altra UI); "1"=si

TR0FGL3 FILE GUIDA LAVORAZIONI (TIPO RECORD "3")

PROG REC	PROG CAMPO	NOME CAMPO	TI PO	LUNGH IN BYTES	DESCRIZIONE	VALORI POSSIBILI
1	8,2	Attr-UI.Tip-Chiave	N	1	Tipologia della chiave: specifica il formato della chiave contenuta nei suoi record	"0"=nessuna chiave "1"=chiave parziale "2"=chiave intera
1	8,3	Attr-UI.Classif	N	1	Classificazione della UI	"0"=principale "1"=secondaria
1	8,4	Attr-UI.Abbin	N	1	Possibilità di abbinamento	"0"=UI non secondaria "1"=abbinamento obbligatorio "2"=abbinamentofacoltativo "3"=abbinamento eccedente "4"=abbinamento alternativo
1	8,5	Attr-UI.Periodic	A	1	Periodicità: indica la data in cui è prevista l'UI in input	"A"=annuale "S"=semestrale "T"=trimestrale "M"=mensile "D"=decadale "b" vale "M"
1	9	Filler	AN	2	a disposizione della Banca Centrale	
1	10	Stato-EI				
1	10,1	Stato-EI.EI-Eff	N	1	Elaborazione effettuata	"0"=no; "1"=si

TR0FGL3 FILE GUIDA LAVORAZIONI (TIPO RECORD "3")

PROG REC	PROG CAMPO	NOME CAMPO	TI PO	LUNGH IN BYTES	DESCRIZIONE	VALORI POSSIBILI
1	10,2	Stato-El.Err-F	N	1	Errori formali riscontrati	"0"=no; "1"=si
1	10,3	Stato-El.Err-C	N	1	Errori di compatibilità riscontrati	"0"=no; "1"=si
1	10,4	Stato-El.Qua- Err	N	1	Errori di quadratura	"0"=no; "1"=si
1	10,5	Stato-El.Qua- Es	N	1	Esecuzione delle quadrature	"0"=non eseguite "1"=parzialmente eseguite "2"=totalmente eseguite
1	11	Lire-Euro	N	1	Indica il metro valutario prescelto	"L"=lire "E"=euro
1	12	Tassi bce/passivi cr	N	1	Indica se la banca partecipa alla rilevazione campionaria sui tassi armonizzati e tassi passivi cr	"0"=no; "1"=si
1	13	Canali distributivi	N	1	Indica le diverse modalità con cui l'azienda può fornire in input le informazioni sui canali distributivi	"1"=alimentazione esclusivamente tramite le voci originarie di rapporto "2"=alimentazione anche tramite voci input/output.
1	14	Attivi cr	N	1	Indica se la banca partecipa alla rilevazione campionaria sui tassi attivi cr	"0"=no; "1"=si
1	15	Decadali	N	1	Indica se la banca partecipa alla rilevazione decadale	"0"=no; "1"=si

TR0FGL3 FILE GUIDA LAVORAZIONI (TIPO RECORD "3")

PROG REC	PROG CAMPO	NOME CAMPO	TIPO	LUNGH IN BYTES	DESCRIZIONE	VALORI POSSIBILI
1	16	Saldi medi	N	1	Indica, per le sole società finanziarie, quale modalità è utilizzata per la produzione delle informazioni sui saldi medi	<p>"0"=genera saldi medi giornalieri tramite alimentazione diretta delle FTD;</p> <p>"1"=genera saldi medi tramite media aritmetica dei saldi mensili (utilizzabile fino al 31.12.2004);</p> <p>"2"=genera saldi medi giornalieri tramite alimentazione delle FTO di rapporto.</p>
1	17	Filler	AN	10	A disposizione della Banca Centrale	

FTO di input/output
46265.02/06
46306.14/42
46372.13
46376.12
46388.02/14
46394.00
46408.00
46412.00
46414.00
46416.00
46420.02 e 06
46422.03
46422.05
46436.00
46472.02/14
46476.02/14
46478.02/14
46533.02/10
46555.00
46558.00
46810.12
46810.16
46878.02/06
46902.00
46930.28
46940.16
46982.00
46993.02/06
46996.02/06
47004.00
47007.00
47008.00
47020.02/06
47021.02/06
47021.10/22
47032.02/22
47034.02/22
47036.02/06
47038.00
47040.00
47042.02/06
47044.00
47129.02/10
47130.34
47130.54
47175.08
47202.12
47202.16
47218.30
47365.02/06
47472.02/06
47474.02/06

